



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Generale “Diritti di
cittadinanza e coesione sociale”**

Il Direttore generale

Prot. N.

Data

Ai Direttori Generali
Aziende Sanitarie Toscane
Al Direttore Generale ISPO
Al Direttore Generale Fondazione Monasterio
Ai Commissari ESTAV
Al Direttore Generale ESTAR

Loro sedi

Determinazione della fascia economica : cosa fare dal 1° dicembre

Dal 1° dicembre 2014, qualora il cittadino si presenti ad un punto di erogazione con una ricetta che ritiene, per quanto riguarda la fascia, errata o incompleta, si procede come di seguito indicato. In estrema sintesi, presso il privato accreditato e presso le farmacie, ovvero presso gli erogatori che non possono controllare la posizione del cittadino, si continua a consentire l'autocertificazione sulla ricetta nel caso in cui la ricetta non sia elettronica (DPCM2008) o dematerializzata (DM 2011).

Presso le strutture pubbliche, l'operatore di sportello procede invece a verificare direttamente sulle banche dati la reale posizione economica del cittadino, operando di conseguenza, come più avanti dettagliato.

Ciò consente di gestire la problematica relativa alle visite domiciliari e ai sostituti, quando non censiti nell'anagrafe regionale e nel SistemaTS, casistiche nelle quali non è cioè possibile fare la prescrizione elettronica.

Azienda sanitaria (territoriale, ospedaliero-universitaria), ISPO, Fondazione Monasterio

Premessa : per le prestazioni soggette a prenotazione, l'operatore (sportello o call center) che effettua la prenotazione chiede sempre al cittadino (in caso di prenotazione telefonica) o legge (in caso di prenotazione allo sportello) la posizione economica presente sulla ricetta e, qualora questi la ritenga errata, lo invita a regolarizzarla prima dell'erogazione della prestazione.

Di seguito, le indicazioni per la fase di accettazione.

Trattandosi di attività specialistica, non si tratta di ricette dematerializzate, ma soltanto di ricette rosse.

L'operatore verifica la posizione del cittadino tramite il sistema regionale (procedura web da servizi on-line) e opera come segue:

☒ Se quanto afferma il cittadino **coincide** con le informazioni presenti nel sistema regionale: l'operatore corregge la posizione sulla ricetta (è possibile stampare, dalla stessa procedura regionale, copia dell'attestato);

l'operatore, se la ricetta è elettronica, comunica al responsabile aziendale del progetto il caso in oggetto, per le opportune verifiche sugli aggiornamenti del software del medico.

☒ Se quanto afferma il cittadino **non coincide** con le informazioni presenti nel sistema regionale:

Se il cittadino **presenta** un attestato valido cartaceo (in caso di dichiarazione ISEE recente, questa può ad esempio non risultare ancora disponibile sul sistema informatico dell'INPS):

1. l'operatore corregge la posizione sulla ricetta (è possibile effettuare una fotocopia dell'attestato);
2. Se risulta una situazione "anomala", l'operatore la comunica al responsabile aziendale del progetto per le verifiche del caso.

Se il cittadino **non presenta** alcun attestato cartaceo valido:

1. Il cittadino paga il ticket e l'eventuale ticket aggiuntivo, sulla base di quanto riportato sulla ricetta.

Privato Convenzionato

Premessa : per le prestazioni soggette a prenotazione , l'operatore (sportello o call center) che effettua la prenotazione chiede sempre al cittadino (in caso di prenotazione telefonica) o legge (in caso di prenotazione allo sportello) la posizione economica presente sulla ricetta e, qualora questi la ritenga errata, lo invita a regolarizzare la propria posizione prima dell'erogazione della prestazione.

a) Se il cittadino **presenta** un attestato valido cartaceo (in caso di dichiarazione ISEE recente, questa può ad esempio non risultare ancora disponibile sul sistema informatico dell'INPS):

1. l'operatore corregge la posizione sulla ricetta e ci allega una fotocopia dell'attestato;
2. Se risulta una situazione "anomala", l'operatore la comunica al responsabile aziendale del progetto per le verifiche del caso.

b) Se il cittadino **non presenta** un attestato valido cartaceo:

- 1) Se la ricetta è una prescrizione elettronica, ovvero sulla ricetta è stampato l'NRE (Numero Ricetta Elettronico), il cittadino paga il ticket e l'eventuale ticket aggiuntivo, sulla base di quanto riportato sulla ricetta.
- 2) Se la ricetta non è una prescrizione elettronica, come ad esempio per le visite domiciliari o medico sostituto, ovvero non è presente l'NRE (Numero Ricetta Elettronico), il cittadino autocertifica la propria fascia economica (ERx o EIx).

In questo caso, per i cittadini assistiti nella ASL titolare della convenzione, l'operatore fa compilare il modulo di autocertificazione con allegata fotocopia della carta di identità. I moduli dovranno essere trasmessi a fine giornata alla ASL. La ASL verifica la presenza della posizione autocertificata dal cittadino sul sistema regionale (procedura web da servizi on-line) e, se non presente, la inserisce.

Farmacia

α) Se la prescrizione è su **ricetta rossa** : sia nel caso in cui si tratti di una prescrizione elettronica, ovvero sia stampato sulla ricetta l'NRE (Numero Ricetta Elettronico), sia nel caso in cui la ricetta non sia elettronica, il cittadino può autocertificare la propria posizione economica sulla ricetta stessa.

Se la prescrizione è **dematerializzata** (promemoria) il cittadino paga il ticket sulla base di quanto riportato sulla ricetta . Fa eccezione il caso in cui il cittadino autocertifichi una posizione ISEE (in caso di dichiarazione ISEE recente, questa può infatti non risultare ancora disponibile sul sistema informatico dell'INPS). In questo caso il farmacista consente al cittadino di autocertificare la propria posizione sul promemoria e quindi l'erogatore, come indicato nella DGR n.474/2014, tratta la prescrizione come "anomala". Procedo quindi alla sola presa in carico della ricetta dematerializzata (senza cioè porla nello stato di erogata) e il promemoria viene gestito come se fosse una ricetta rossa.

Controlli

La ASL attiva un monitoraggio per identificare i cittadini che hanno fruito di prestazioni/farmaci secondo una posizione economica (esenzione o fascia) che non trova corrispondenza nella banca dati del SistemaTS e mette in atto le necessarie azioni per risolvere le criticità riscontrate.

L'azienda ASL in fase di lettura delle ricette, deve selezionare quelle autocertificate e richiamare, con i mezzi che ritiene più idonei, il cittadino affinché regolarizzi la sua posizione se difforme da quanto presente sulle banche dati di riferimento, informandolo che in caso contrario sarà tenuto a pagare il ticket secondo la fascia riportata in ricetta e, se assente, il ticket massimo.

Distinti saluti,

Valtere Giovannini

AL